PROT. 9871
del 16.05.2025

IP "Luigi Santarella - Severino De Lilla"
Esami di Stato Conclusivi del Corso di Studi

Il Docente Coordinatore Prof. Luigi Lorusso
Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Anna Manicone

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024/2025

CLASSE V sez. BU sede via Rocca

SETTORE "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" - Indirizzo: "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"

Redatto ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 art. 17, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 art. 6.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. La presentazione dell'istituto
2. La presentazione della classe
   2.1. La composizione della classe
   2.2. I docenti e la continuita' didattica
3. Il curricolo scolastico del corso realizzato con la classe
   3.1. Il profilo professionale in uscita
   3.2. Gli obiettivi di apprendimento del corso
   3.3. Il quadro orario
   3.4. Il percorso formativo della classe e il codice ateco
   3.5. I nuclei tematici fondanti le competenze professionali
   3.6. I nodi concettuali interdisciplinari proposti
   3.7. Obiettivi trasversali del consiglio di classe
   3.8. Gli obiettivi e contenuti degli insegnamenti
   3.9. Le unita' di apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico
   3.10. I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe
   3.11. Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento
   3.12. Le attivita' integrative e/o complementari proposte al gruppo classe
   3.13. Le attivita' per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture
   3.14. Metodi e obiettivi di educazione civica
4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di stato
   4.1. La formazione della commissione d'esame
   4.2. Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo
   4.3. Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio
5. I metodi gli strumenti e i tempi della didattica in classe
   5.1. Le modalita' e i tempi di lavoro nei diversi insegnamenti
   5.2. I laboratori, i sussidi e gli ausili didattici
   5.3. Le tipologie di verifiche utilizzate per le valutazioni

6. ALLEGATI

- Progettazione di classe
- Piano delle attività svolte dai docenti delle materie curricolari
- Progetto di classe triennale del PCTO
- Simulazioni svolte delle prove d'esame
- Griglie di valutazione

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso e comprende comuni soprattutto della zona interna, meno della fascia costiera. Il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è in prevalenza medio-basso, infatti esso accoglie un'utenza proveniente per lo più da contesti territoriali spesso disagiati e svantaggiati socialmente e culturalmente.
L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.
I percorsi degli istituti tecnici e professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo.
Nell'anno scolastico 2018/2019 l'istituto ha avviato i corsi professionali di nuovo ordinamento in cui sono state introdotte importanti novità sia sul piano didattico, quale la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinare, sia sul piano organizzativo, prevedendo per ogni allievo un tutor scolastico fin dal primo anno di corso. Inoltre, con l'adozione di un Progetto Formativo Individuale, è stato possibile promuovere e registrare percorsi formativi personalizzati per ogni allievo del corso.
Dal 1º settembre 2020, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato IPSIA "L.Santarella" con sede centrale di Via Di Vagno a Bari, sede succursale di via Rocca a Bari e sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto, realizza con l'Istituto Professionale Statale per i Servizi della Sanità e l'Assistenza Sociale IPSSAS "S. De Lilla" di via Celso Ulpiani a Bari, un unico Istituto Professionale a principale vocazione professionale "per i servizi socio sanitari", divenendo l'attuale I.P "L. Santarella – S. De Lilla", il più grande "Polo professionale nell'Area metropolitana di Bari". Le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale "L. Santarella - S. De Lilla" possono contare su un'offerta formativa completa ed aggiornata, arricchita della storia e dell'esperienza professionale di tutti gli attori di tale potenziamento.
Cenni storici
L'Istituto è nato nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I", fondata dalla Basilica Palatina di S. Nicola e la sua prima sede sorgeva sul piazzale della Basilica. Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale, nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi" assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione.
Dagli anni '70 agli anni '80, in seguito al riconoscimento del "Santarella" come scuola superiore di II grado (cfr. legge n.754 del 27/10/1969 sulla sperimentazione negli Istituti professionali) il numero degli iscritti sale costantemente fino a 2356 distribuiti in quasi 100

classi e quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto.
Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. A fine anni '90, la Scuola mantiene intatto l'impegno nella formazione dei Giovani nei settori industriali e artigianali e partecipa con successo al progetto nazionale triennale di riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, devianza sociale e criminalità minorile: dal 1998/99 al 2001/02. Studenti e Docenti partecipano a percorsi di formazione concernenti educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza.
Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive".
Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961 anno in cui il Ministero della P. I. autorizzò l'istituzione dell'Istituto Professionale Femminile. Nel 1969 furono approvati i corsi post-qualifica, che portarono ad un aumento del consenso degli utenti in merito alla qualità del servizio offerto e della utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.
Attualmente l'offerta formativa dell' I.P "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

- Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"
- Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

- Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)
- Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

- Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"
- Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Sede succursale di via C. Ulpiani a Bari:

- Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

Gli ambienti delle quattro sedi sono abbastanza confortevoli, ben illuminati e aerati. Nell' A.S. 2016/17, inoltre, diverse aule di tre sedi sono state dotate di LIM e nell'a.s. 2022/23 sono stati inseriti monitor interattivi nelle aule sprovviste di lim. Nel corso degli anni, l'Istituto ha subito lavori di manutenzione delle strutture originarie e di ristrutturazione, in modo da rendere più confortevole e sicura l'attività scolastica. In ottemperanza alle normative di sicurezza vigenti, l'Istituto è periodicamente sottoposto ai necessari lavori di manutenzione e adeguamento strutturale.

All'interno dell'istituto sono presenti:

- laboratori odontotecnici, elettrici, sartoriali, meccanici, informatici, linguistici, di montaggio, di doppiaggio, di ripresa, tecnologici, scientifici e chimico-fisici, multimediali, di biocontenimento, di metodologie operative.
- una ricca biblioteca;
- un archivio contenente antichi documenti di sicura unicità e di comprovata importanza storica;
- un museo storico dell'odontotecnica;
- un ampio auditorium nella sede di via Rocca.

I docenti in organico d'Istituto sono prevalentemente di ruolo. Il Corpo docente garantisce, pertanto, una discreta continuità didattica. Altre importanti figure professionali sono individuate sia all'interno sia all'esterno della scuola anno per anno, e ricevono un incarico preciso dal Capo di Istituto sulla base di precisi criteri di selezione resi trasparenti dalla pubblicazione di appositi Bandi.
La scuola, inoltre, è sede di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D. Lgs 226/05. L'Istituto rilascia la qualifica (al terzo anno) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi e progetti regionali. Le qualifiche rilasciate, relative all' indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, sono "Operatore elettrico" e "Operatore elettronico"; relative all'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy, sono "Operatore della Moda"; relative all'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo, sono "Operatore di ripresa".
Il funzionamento dei Servizi Generali e Amministrativi è regolarmente garantito dalla presenza in sede centrale del DSGA, dagli Assistenti amministrativi, dai tecnici di laboratorio e dai collaboratori scolastici.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V BU del settore "Servizi Culturali e dello Spettacolo" è costituita da 15 alunni di cui maschi n. 05 e femmine n.10. Nella classe sono presenti due alunni con programmazione NON paritaria e un alunno DSA.
La maggior parte della classe proviene dalla città. Alcuni alunni da comuni limitrofi.
Una parte della classe ha frequentato regolarmente la scuola, seguendo in modo attivo anche le lezioni. Il gruppo classe può essere definito omogeneo per quanto riguarda il livello socio-culturale, che risulta medio- basso, quindi il profitto raggiunto dagli allievi è frutto di un personale impegno e non di un aiuto a casa da parte dei genitori.
Non c'è quasi stata la necessaria presenza delle famiglie durante gli incontri avuti nel corso dell'anno scolastico.
Gli allievi che costituiscono la V BU non sono sempre stati attenti alle regole della convivenza ma sono riusciti ad instaurare un rapporto mediamente sereno. Diverso è il carattere degli studenti: alcuni mostrano un carattere aperto, socievole, disposto al dialogo, ma altri dimostrano poca propensione al rispetto dei ruoli e delle regole, sia con i compagni di classe che con i docenti, con i quali il rapporto non è stato sempre sereno.
La classe nel corso del quinquennio ha subito modifiche nella sua compagine. Il C. d. C. ha ritenuto opportuno di non ammettere alle classi successive tutti quegli alunni che, nonostante l'impegno profuso dai docenti, avevano dimostrato di non aver acquisito né la preparazione sufficiente per affrontare con successo il prosieguo degli studi, né un comportamento corretto e rispettoso delle regole dell'organizzazione scolastica.

In seguito alle modifiche subite nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe risulta eterogeneo, sia per i livelli di preparazione di base che per interesse e motivazione allo studio. Per quanto riguarda la sua "fisionomia didattica", la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento:
la prima composta da pochi alunni che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con grande interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello buono. Questi alunni, dotati anche di una buona spinta umana e forte senso di appartenenza al gruppo classe, sono stati spesso da traino per il buon andamento didattico. Questo ha favorito il progressivo miglioramento delle abilità e conoscenze di base di altri compagni di classe e ha permesso loro di realizzare un percorso educativo e formativo adeguato a raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline, anche se i risultati sono diversificati a seconda dell'impegno, della partecipazione e alla predisposizione alle attività laboratoriali. Nell'ambito della classe si è distinto un gruppo di alunni che sin dal primo anno ha manifestato interesse e propensione verso tutte le materie dell'ambito professionale e che attraverso lo studio e la continua esercitazione sia in laboratorio sia nelle molteplici attività scolastiche ed extrascolastiche ha sviluppato una piena autonomia professionale;
La seconda parte di alunni ha raggiunto un accettabile livello di preparazione in quasi tutte le discipline;
La terza, composta da pochi, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, ha conseguito un livello appena sufficiente.

Nel corso del triennio, anche se con qualche difficoltà, si è instaurato con tutti gli studenti, anche con quelli meno partecipi, un dialogo educativo costruttivo sul piano umano. In tutti i progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto abbastanza positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali. Si è cercato, pertanto, di stimolare in senso critico, le capacità logiche e le abilità di base degli studenti nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare i compiti di realtà affidati loro.

La maggior parte degli alunni è stata promossa con profitto mediamente discreto, con qualche punta ottimale; un gruppo esiguo di studenti ha riportato debiti formativi in varie discipline ma, grazie alle attività di recupero attivate dalla scuola e ad un impegno più solerte, ha maturato livelli essenziali di conoscenze e prestazioni.

Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti non sempre sono stati raggiunti a causa della mancanza di continuità dei docenti su alcune discipline e alla mancanza di impegno generale che la classe ha dimostrato soprattutto nel triennio.

La programmazione del C.d.C. è stata stilata nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, in relazione al profilo professionale da raggiungere e ai suggerimenti in merito alle metodologie e ai contenuti offerti dai gruppi di lavoro dei docenti, divisi per discipline, nonché in rapporto ai criteri e alle modalità degli Esami di Stato.

È, infine, da notare che il C.d.C., in ogni momento della vita scolastica, si è sforzato di tenere nella giusta considerazione le esigenze di tutti, proponendo anche percorsi individualizzati in rapporto alle capacità dei singoli, tenendo conto delle indicazioni del PTOF.

Il lavoro di equipe è iniziato con l'analisi della situazione di partenza, sia per rilevare le abilità acquisite dagli studenti nei precedenti anni scolastici, che per valutare il processo di formazione e maturazione dei singoli alunni ed è proseguito con la messa a punto di un progetto articolato di attività collegiale ed interdisciplinare.

I due alunni con percorso differenziato hanno fatto richiesta di non partecipare agli esami di stato. Il C.d.C. ha accettato tale richiesta e depositato in segreteria la delibera.

2.1 Composizione della classe

N° complessivo degli iscritti	15
N° di abbandoni in corso d'anno	0
N° iscritti provenienti dalla classe precedente	0
N° iscritti provenienti da altri indirizzi	0
N° di allievi con certificazione 104/92 per i quali nelle verifiche si fa ricorso a prove equipollenti	0
N° di allievi con certificazione 104/92 con percorso differenziato	2
N° di allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che utilizzano strumenti compensativi	1
N° di allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che utilizzano strumenti compensativi e per i quali nelle verifiche si fa ricorso a prove equipollenti	0
N° di allievi con Bisogni educativi speciali che utilizzano strumenti compensativi	0
N° di allievi con Bisogni educativi speciali che utilizzano strumenti compensativi e per i quali nelle verifiche si fa ricorso a prove equipollenti	0

N.	Cognome e nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

2.2. Continuità didattica

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Caracciolo Ida	Piepoli Paola	Piepoli Paola
Lingua e Cultura Inglese	Amati Francesca	Amati Francesca	Amati Francesca
Storia	Caracciolo Ida	Sassanelli Grazia	Pierangeli Cristina
Matematica	Palazzo Giulia	Martino Angela	Martino Angela
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	Scura Sabrina	Scura Sabrina	Scura Sabrina
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	La Torre Raffaella Lorusso Luigi	La Torre Raffaella Lorusso Luigi	La Torre Raffaella Lorusso Luigi
Tecnologie della fotografia e dell'audiovisivo	Cafueri Cosma	Cafueri Cosma	Cafueri Cosma
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Speranza Fulvio	Lorusso Luigi	Lorusso Luigi
Scienze Motorie e Sportive	Nitti Alessio	Manzo Silvia	Manzo Silvia
Religione	D'Errico Vito Antonio	D'Errico Vito Antonio	D'Errico Vito Antonio
Educazione Civica trasversale	Leonetti Roberta	Leonetti Roberta	Leonetti Roberta
Sostegno	Piacquadio Adele	Piacquadio Adele	Piacquadio Adele
Sostegno	Ranieri Vito	Ranieri Vito	De Perna Maria Gabriella
Sostegno	Cataneo Maria Giovanna	Sciusco Pietro	Cesareo Vincenza
Sostegno			Catucci Leonardo
Storia delle Arti applicate	Tangorra Liliana	Tangorra Liliana	Castellano Maria Pia

Dirigente Scolastico	Prof. Luigi Melpignano	Prof.ssa Maria Anna Manicone	Prof.ssa Maria Anna Manicone

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO

3.1 Il profilo professionale

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

3.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

Obiettivi comuni a tutti i corsi professionali perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area generale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Obiettivi professionali dell'indirizzo perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area professionale

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

L'allievo, al termine del corso, deve saper agire in modo competente secondo le modalità previste al 4° livello del quadro Nazionale delle Qualifiche:

- le conoscenze acquisite devono essere ampie, deve saperle interpretare ed essere in grado di integrare la dimensione concettuale del sapere con la dimensione operativa. Dato il percorso formativo realizzato deve aver acquisito in modo approfondito le conoscenze relative alle funzioni dell'operatore sociale nell'organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari in ambito residenziale e territoriale;
- deve saper rielaborare le conoscenze e aggiornarle ponendosi in grado di concorrere alla risoluzione di problemi che possono manifestarsi nei suoi luoghi di vita, di studio e di lavoro;
- deve essere in grado di raggiungere gli obiettivi posti in un contesto di norma operativo di norma prevedibile anche se in evoluzione. Quando richiesto, deve essere in grado di partecipare al processo decisionale e attuativo agendo con responsabilità e autonomia, sapendo integrare e coordinare il suo agire con le attività e i risultati raggiunti anche da altre persone.

3.3 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali Unità orarie d'insegnamento				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4*	4*
Ed. Civica (trasversale)					
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Tecnologie informatiche e della comunicazione	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Tecniche e tecnol. com. vis.	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Linguaggi fotografici	2	2	3	3	3
Progett. e realizz. prodotto	-	-	7 (6)	7 (6)	7 (6)
Tecnol. fotog. e audiov.			3	3	3
Storia arti applicate			2	2	2
Labor. tecnol. ed esercit.	5	5	3	3	3
TOTALE (di cui di laboratorio)	32 (11)	32 (11)	32 (9)	32 (9)	32 (9)

3.4 Il percorso formativo della classe e il codice ATECO

Il corso "Servizi culturali e dello spettacolo" prevede di formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.). A questa finalità l'istituto ha fatto riferimento nel realizzare il percorso formativo.

Il percorso di studi proposto è stato articolato in quattro fasi: il biennio iniziale, il terzo, quarto e quinto anno.

L'attività formativa è stata effettuata con particolare riguardo alle attività economiche che hanno come riferimento il codice ATECO: J 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE. Questa divisione include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, memoria o disco per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività ausiliarie quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio eccetera; la distribuzione ad altre industrie di spettacoli cinematografici e di altre produzioni; la proiezione di spettacoli cinematografici e di altre produzioni. Sono inclusi in questa divisione l'acquisto e la vendita di spettacoli cinematografici, di altre produzioni e dei diritti di distribuzione. La divisione comprende anche le attività degli studi di registrazione sonora, ossia la produzione di registrazioni sonore originali, il lancio, la promozione e la distribuzione del materiale registrato, l'edizione di musica e le attività di registrazione sonora effettuata negli studi o altrove.

Nel percorso formativo sono state adottate azioni volte alla realizzazione di una didattica personalizzata, così come previsto a livello normativo nell'istruzione professionale. Questa è stata posta in atto in modo specifico nel Percorso per le Competenze Professionali e l'Orientamento (PCTO), nelle disposizioni di lavoro relative allo sviluppo delle Unità di Apprendimento interdisciplinari e nella realizzazione dei compiti di realtà. La personalizzazione della formazione ha trovato un suo spazio anche negli apprendimenti che sono stati realizzati in contesti diversi da quelli scolastici che su questi hanno avuto un utile riflesso.

3.5 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Con il Decreto Ministeriale n° 164 del 15 giugno 2022 sono stati approvati i nuovi quadri di riferimento per la predisposizione della seconda prova d'esame. Nella predisposizione del quadro di riferimento del corso sono stati individuati otto nuclei tematici fondanti le competenze del profilo che necessariamente devono essere trattati nel corso per formare le competenze richieste. I nuclei sono stati proposti agli studenti con livelli di approfondimento differenziati in funzione degli aspetti specifici del profilo che l'istituto intende promuovere e all'orientamento in uscita.

I nuclei tematici fondanti le competenze da affrontare sono stati così individuati:

- Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.
- Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.
- Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.
- Struttura e progettazione del racconto fotografico e audiovisivo con azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori.
- Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.
- Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione e predisposizione, in base al budget, di soluzioni funzionali alla realizzazione.
- Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, sostenibilità ambientale e del territorio, uso razionale delle risorse naturali, concetto di sviluppo responsabile.

Gli insegnamenti che hanno concorso alla promozione delle conoscenza dei nuclei tematici sono quelli evidenziati nel prospetto di seguito riportato:

Nucleo tematico fondante le competenze professionali	**Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza**
1. Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO LINGUA E CULTURA INGLESE
2. Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI LINGUA E CULTURA INGLESE
3. Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
4. Struttura e progettazione del racconto fotografico e audiovisivo con azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori.	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO
5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.	LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LINGUA E CULTURA INGLESE

6. Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione e predisposizione, in base al budget, di soluzioni funzionali alla realizzazione.	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO
7. Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO
8. Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, sostenibilità ambientale e del territorio, uso razionale delle risorse naturali, concetto di sviluppo responsabile.	LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO

3.6 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare
La strategia
Il gioco
La comunicazione
La finzione
La libertà
L'innocenza
L'amore
Emigrazione
La realtà
La conoscenza
La competizione
La verità
La comicità

3.7 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti in modo sufficiente i seguenti obiettivi cognitivi e comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale
- potenziamento dello spirito di collaborazione
- consolidamento dell'uso di codici specifici in contesti diversi
- saper operare collegamenti interdisciplinari
- sviluppo delle capacità metodologiche e critiche
- saper individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente.
In data 7, 10 e 12 marzo 2025 sono state somministrate le prove INVALSI per le discipline rispettivamente di Inglese, Italiano e Matematica.

In ottemperanza al D.M. n° 164 del 15 giugno 2022 per gli Esami di Stato e al D.M. 11 del 25 gennaio 2023 sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- 27/03 e 30/04/2025 – Simulazioni della prima prova scritta (Italiano) della durata di 6 ore
- 08/04 e 06/05/2025 – Simulazioni della seconda prova (discipline professionalizzanti) della durata di 6 ore

Le relative tracce e griglie di valutazione si allegano al presente documento.

3.8 Obiettivi e contenuti degli insegnamenti

In allegato al presente documento vengono riportate le relazioni dei docenti della classe. In ogni relazione sono stati evidenziati:

- Gli obiettivi minimi generali
- Il metodo di lavoro
- I mezzi e gli strumenti
- Le verifiche effettuate
- La modalità di valutazione
- I criteri di valutazione
- Le competenze, gli obiettivi e i contenuti di ogni modulo affrontato

3.9 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

Titolo dell'UdA interdisciplinare	**Anno**
Regole amiche	2020/21
Diversità e ricchezza	2021/22
Uguaglianza e libertà	2022/23
Ambienti e stili di vita	2022/23
Conoscenza è futuro	2023/24
Pubblicità del proprio territorio	2023/24
Cittadini nel mondo digitale	2024/25

3.10 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso degli anni scolastici con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti

Titolo del progetto	**Anno**
Progetto "Omnia Work"	2022/23
Mostra fotografica "Phest"	2022/23
Progetto "BampCinema"	2022/23
Progetto "Moro Vive"	2022/23
Progetto "Postquam"	2022/23
Evento "Professione Fotoreporter"	2022/23
Progetto "Porta Futuro"	2023/24
Incontro "Santarella De Lilla Drone Accademy"	2023/24
Incontro "Fisco e scuola"	2023/24
Incontro "Ritorno al futuro"	2023/24
Incontro "Visitando Uniba e contest - orientarsi nei panni di una matricola"	2023/24
Corso di formazione primo soccorso	2023/24
Mostra fotografica "Elliott Erwitt"	2023/24
"Pitch day 2024"	2023/24
Evento "Donna, momenti di riflessione sulla condizione femminile oggi"	2023/24

Visione cinematografica "Terzani - Anam il senzanome"	2023/24
Progetto "Proactive training"	2023/24
Evento on line "Flipped Festival"	2023/24
Evento "MindLab 4.0"	2023/24
Uscita didattica "Didacta"	2024/25
Incontro formativo con Aido"	2024/25
Diretta streaming "Giornata della legalità finanziaria"	2024/25
Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	2024/25
Laboratorio didattico "Costruisci il tuo futuro"	2024/25
Proiezione corto "La mela bacata"	2024/25

3.11 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

L'Istituto è radicato nel territorio, agli enti presenti e al sistema delle imprese con cui intrattiene proficui rapporti di collaborazione. Questo rende possibili sinergie tra scuola e territorio e permette agli studenti di integrare i percorsi di studio con la realizzazione di progetti, conferenze e tirocini di orientamento volti ad agevolare le scelte personali e a favorire decisioni consapevoli.

Nel corso degli anni di PCTO, gli alunni del settore "Cultura e Spettacolo" hanno svolto stage su set cinematografici, agenzie di comunicazione pubblicitaria e redazioni giornalistiche, hanno anche partecipato come giornalisti alla festa di "San Nicola". In questi contesti, la tutor interna, la prof.ssa Sabrina Scura in collaborazione con i tutor esterni delle aziende di settore, hanno saputo valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente, affidando loro ruoli operativi e creativi all'interno degli staff di produzione. Questo ha permesso di sviluppare una conoscenza approfondita delle discipline: "Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo"," Progettazione audiovisiva" e "Tecnica fotografica e audiovisiva" oltre alle dinamiche del settore multimediale, sempre più centrale in una società dominata dalla comunicazione visiva, come già previsto da Marshall McLuhan negli anni '70. Il PCTO previsto per questa classe, è stato coerente con il FOCUS programmato: acquisizione dei concetti base partendo dalla semiotica dei segni. Come affermava Umberto Eco, *"Il compito della semiotica è quello di spiegare come funziona la comunicazione e come i segni producono significato"*. Questa riflessione è particolarmente rilevante per gli studenti del settore "Cultura e Spettacolo", che attraverso il percorso PCTO hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con linguaggi visivi, audiovisivi e multimediali. La produzione di contenuti, come la fiction "PostQuam – II stagione", o l'esperienza diretta durante la fiera "Promessi Sposi", ha permesso agli alunni non solo di apprendere competenze tecniche, ma anche di comprendere in modo consapevole il valore dei segni e dei simboli nella costruzione del messaggio. Per uno studente del settore *"Cultura e Spettacolo"*, l'insegnamento della semiotica è fondamentale perché permette di capire come

costruire un messaggio efficace, come funziona un racconto per immagini, e come il pubblico interpreta ciò che vede.
In questo senso, la semiotica non è un sapere astratto, ma uno strumento concreto per leggere e produrre comunicazione efficace, una competenza essenziale per chi si forma in ambiti creativi e comunicativi, e si prepara a inserirsi nel mondo della cultura e dei media.

Nel corso dei vari anni di PCTO gli alunni del settore "Cultura e Spettacolo" hanno compiuto stage sui set cinematografici, nelle emittenti televisive e redazioni giornalistiche, durante i quali i tutor esterni hanno investito in ogni singolo alunno, accrescendo in loro competenze e conoscenze affidando diversi ruoli nello staff di produzione implementando la conoscenza del grande e del piccolo mondo della produzione multimediale. La necessità di comunicare sempre più interattiva e multiforme attraverso la forza suggestiva delle immagini che, supportate da una tecnologia in continua evoluzione, sembrano imporsi come veicolo culturale idiomatico della nostra epoca, come già preconizzato da McLuhan negli anni '70.
L'obiettivo che è stato perseguito è stato quello di assicurare ad ogni allievo un percorso della durata di almeno 210 ore, una parte realizzata in aula fisica o virtuale, una parte con tirocini in enti e imprese, e una parte realizzata con attività autonome di personalizzazione scelte dall'allievo.
Il percorso svolto ha promosso la formazione delle seguenti capacità trasversali che saranno valutate nel corso degli scrutini finali.

Capacità	**Descrittori**
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	Identifica e ordina interessi e motivazioni; riconosce le proprie attitudini e aspettative in relazione alla costruzione di un proprio progetto di vita.
Capacità di gestire le informazioni acquisite e di utilizzarle in modo appropriato	Individua e consulta fonti informative, in relazione ad uno specifico problema o situazione, per costruire rappresentazioni efficaci o per conoscere un contesto organizzativo o professionale.
Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	Esamina i contesti in cui opera, ricostruisce ed espone le proprie strategie di azione identificando punti di forza e di debolezza.
Capacità di gestire efficacemente il proprio tempo	Organizza e utilizza in modo adeguato il proprio tempo nelle attività scolastiche e nelle esperienze formative per raggiungere gli obiettivi proposti.
Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	Utilizza modalità e stili comunicativi appropriati rispetto al contesto operativo e ai propri interlocutori.
Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	Esercita un ruolo attivo e propositivo nei gruppi di lavoro ed è in grado di operare in autonomia quando necessario.
Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi	Individua le diverse azioni possibili per fronteggiare un problema identificando obiettivi, vincoli e risorse e ambiti di attività.

Le modalità attuative sono state sviluppate in base al seguente iter:

- Individuazione di un docente referente delle attività di PCTO;
- Descrizione di un percorso formativo con elementi comuni per tutta la classe
- Organizzazione della partecipazione ai corsi per la sicurezza sui posti di lavoro
- Predisposizione e gestione di attività con il gruppo classe volte alla conoscenza del mondo della produzione e a preparare lo svolgimento dei tirocini;
- Predisposizione di convenzioni con organizzazioni di categoria, imprese e enti;
- Effettuazione di un tirocinio curricolare di 4 settimane nel corso della classe quarta;
- Designazione del tutor scolastico e aziendale per le attività di tirocinio;
- Organizzazione di progetti o adesione a progetti proposti da enti e associazione che collaborano con l'istituto;
- Conferenze, laboratori o seminari di orientamento al lavoro e allo studio;

Percorso PCTO

I percorso di PCTO progettato per gli alunni della V indirizzo "Servizi per la cultura e lo spettacolo", ha mirato all'acquisizione di conoscenze trasversali acquisite negli anni di studio dei linguaggi cinetelevisivi e strutture specifiche nella loro evoluzione inserendo gli alunni in un vero e proprio contesto lavorativo quali la realizzazione del lungometraggio girato a Bari a cura della "Dinamo Film produzioni" o nel contesto fieristico "Promessi Sposi". Gli alunni durante i percorsi PCTO svolti hanno approfondito le competenze e le abilità di base studiate durante l'intero ciclo di studio di indirizzo focalizzandosi sull'utilizzo di attrezzature di fotografia e ripresa e software di postproduzione, materiali per la registrazione degli effetti sonori, lo studio delle caratteristiche compositive dell'immagine, dell'illuminazione e la conoscenza dei movimenti di macchina. Il tutto è stato finalizzato ad incentivare un adeguato atteggiamento professionale promuovendo capacità progettuali, flessibilità, curiosità intellettuale, autonomia operativa.

Gli obiettivi fissati in campo di abilità e conoscenze sono stati raggiunti per la totalità della classe. Nel portare a termine compiti assegnati durante i percorsi PCTO gli alunni si sono distinti sia sotto il profilo tecnico/operativo sia dal punto di vista logistico soprattutto rivelandosi autonomi sia nel portare a termine i compiti assegnati sia nelle relazioni con il pubblico.

"PostQuam"

Il progetto di fiction "PostQuam", realizzato interamente dalla classe, ha rappresentato una tappa fondamentale del percorso formativo. Gli studenti si sono cimentati in tutte le fasi della produzione: dalla scrittura del soggetto e della sceneggiatura, alla regia, alla recitazione, alle riprese, fino al montaggio e alla promozione del prodotto finale. Questo lavoro collettivo ha permesso di mettere in pratica conoscenze tecniche e teoriche, promuovendo capacità organizzative, spirito di iniziativa, gestione del lavoro di squadra e problem solving. La realizzazione di una fiction "PostQuam" totalmente realizzata dalla classe assieme alle maestranze di settore, ha anche rappresentato un'occasione per riflettere su come sia importante programmare ogni attività senza trascurare ogni piccolo dettaglio, dando voce alla creatività degli studenti oltre a rafforzare la loro identità professionale.

Fiera "Promessi Sposi"

Un altro momento significativo è stata la partecipazione alla fiera "Promessi Sposi", evento fieristico di rilievo dedicato al mondo del wedding e della comunicazione visiva. Gli studenti hanno curato l'organizzazione dello stand, la documentazione video-fotografica dell'evento, interviste, gestione dei social media curando nuovi contatti con altri espositori e con il pubblico in generale. L'attività ha offerto un'esperienza immersiva nel mondo della comunicazione pubblicitaria e dell'event management, stimolando le competenze relazionali, la capacità di adattamento e la comunicazione efficace con il pubblico.

Il percorso PCTO ha permesso agli studenti del settore Cultura e Spettacolo di confrontarsi con esperienze autentiche e professionalizzanti, contribuendo allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, che saranno oggetto di valutazione in sede di scrutinio finale. In particolare, i progetti "PostQuam – II stagione" e "Promessi Sposi" hanno evidenziato il valore della progettualità didattica integrata con il mondo del lavoro, offrendo un'opportunità concreta di crescita personale e professionale.

Nel corso del triennio è stato predisposto il progetto PCTO "comunicazione, fiction, f. Promessi sposi" nelle seguenti realtà aziendali: Comunicazione, fiction, f. Promessi sposi,ecc.. Aziende: Magistro &C., Dinamo Fil, Pooya comunic., Pubblivela srl, per un totale di 116 ore al terzo anno (3BU 2022/23), 84 ore al quarto anno (4BU 2023/24). Avendo completato le ore nei primi due anni del biennio non si sono programmate ore di PCTO nel quinto anno ad eccezione delle alunne [redacted] e [redacted], provenienti da altra scuola, che al momento del presente documento stanno recuperando le ore non svolte durante il terzo anno svolto in altra scuola, presso Puya Comunicazioni, come da circolare n. 421 del 06/05/2025.
Le attività aziendali sono state affiancate da Moduli teorici fondamentali

1. Modulo Sicurezza (8 ore),
2. Modulo Comunicazione (6 ore),
3. Modulo Videomaking (18 ore) ,
4. Modulo Primo Soccorso (7 ore)

per un totale di 39 ore teoriche.

La seguente tabella riassume le ore svolte effettivamente da ogni studente.

N	Studente	Stage Aziendali			Moduli Teorici					TOT
		3BU	4BU	5BU	1	2	3	4	TOT	
1	[redacted]		84	87	8	6	18	7	39	210
2	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
3	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
4	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
5	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239

6	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
7	[redacted]		84	87	8	6	18	7	39	210
8	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
9	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
10	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
11	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
12	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
13	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
14	[redacted]	116	84		8	6	18	7	39	239
15	[redacted]	116	84	50	8	6	18	7	39	289

1. Modulo Sicurezza, 2. Modulo Comunicazione, 3. Modulo Videomaking, 4. Modulo Primo Soccorso

3.12 Le attività integrative e/o complementari proposte al gruppo classe

Nel corso dell'anno scolastico ai componenti della classe sono state proposte alcune attività integrative e/o complementari al percorso formativo. L'adesione a tali attività era su base volontaria.

Queste hanno avuto luogo in orario extrascolastico o, in alcuni casi, in orario scolastico ma senza interruzione dell'attività didattica, per cui gli allievi che hanno partecipato alle iniziative proposte hanno poi dovuto recuperare in modo autonomo gli argomenti o l'attività svolta.

Attività	**N° di partecipanti**
Laboratorio della Tosca	1
Laboratorio Musicale	2

3.13 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto impegna risorse umane e finanziarie e utilizza diversi strumenti per promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti e per promuovere la conoscenza delle culture dei popoli europei, ma nella classe di cui nel presente Documento non vi sono mai state adesioni alle iniziative in merito dell'Istituto.

3.14 Metodi e obiettivi di educazione civica

Nei precedenti anni scolastici l'insegnamento di cittadinanza e costituzione è stato svolto nel contesto dei diversi insegnamenti e trovava espressione nella valutazione che il consiglio di classe attribuiva nel voto di comportamento.

Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica individuando nella programmazione di classe le materie specificamente coinvolte nell'insegnamento e i temi da affrontare. Il coordinatore dell'insegnamento è stato il docente di Diritto. In allegato viene riportata la relazione del percorso di Educazione Civica con le materie coinvolte e le tematiche trattate nel corso dell'attuale anno scolastico, mentre di seguito viene riportata una scheda sulle discipline coinvolte trasversalmente e dei relativi contenuti

MATERIA	TEMI AFFRONTATI
ITALIANO/ED. CIVICA STORIA	Dal XIX al XX secolo: la rivoluzione industriale e i conflitti sociali di fine '800. le norme a tutela del lavoro, i diritti individuali e collettivi dei lavoratori. La nascita delle ideologie e dei partiti moderni.
INGLESE RELIGIONE LINGUAGGI AUDIOVISIVI PROGETTAZIONE AUDIOVISIVA TFA STORIA DELLE ARTI	I regimi totalitari nella storia e nell'attualità. Fascismo, nazismo, comunismo: le dittature del '900. Le leggi razziali e la Shoah. Le foibe e le persecuzioni. I regimi totalitari di oggi, il fondamentalismo religioso, il terrorismo, la soppressione dei diritti civili e delle libertà. Informazione e propaganda. Gli eventi del nostro tempo: le elezioni americane, le guerre e l'attualità politica, economica e sociale dell'anno in corso. Social e fake news, uso improprio della rete. Alfabetizzazione finanziaria, sistema previdenziale e principi di legalità in campo economico.
MATEMATICA SCIENZE MOTORIE	Dallo Statuto albertino al referendum istituzionale: i valori e i principi fondamentali della Costituzione repubblicana. Gli articoli più importanti legati alle tematiche affrontate e al proprio percorso in preparazione agli esami di stato.
LTE	I format televisivi; l'informazione: il telegiornale e le inchieste giornalistiche; agenzia di stampa, testata giornalistica, la linea editoriale, la credibilità. La trasformazione di un evento in notizia.

4. INDICAZIONI PER L'ESAME DI STATO

4.1 La formazione della commissione d'esame.

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie:

- Lingua e Letteratura Italiana, Storia
- Lingua e Cultura Inglese
- Storia delle arti applicate

Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti i docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie:

- Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo
- Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni

4.2 *Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo*

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sottostrutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento il codice ATECO del corso individuato e prima richiamato: J 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE.

Le prove potranno prevedere lo sviluppo di aspetti tali da favorire l'elaborazione di lavori coerenti con i percorsi di formazione personalizzati.

Allegati alle prove potranno essere proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.6 del presente documento.

Si dà atto che nel curricolo della classe non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

5. I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

Modalità* / Insegnamento	1	2	3	4	5	6	7	8	Unità orarie *
Lingua e Letteratura Italiana	x		x	x			x		88
Lingua e cultura Inglese	x	x	x	x	x	x	x		44
Linguaggi della fotografia e degli audiovisivi	x	x	x	x	x	x	x	x	47
Storia	x	x	x	x					57
Matematica	x	x	x						61
Tecnologie della fotografia e dell'audiovisivo	x		x		x	x			48
Progettazione e realizzazione del prodotto audiovisivo	x	x	x	x	x	x	x		178
Laboratori tecnologici ed esercitazioni		x	x	x			x		65
Storia delle arti applicate		x	x	x					42
Scienze Motorie e Sportive	X	X							51
Religione	x		X			X			24
Educazione Civica	x		x			x			47

*Modalità: 1. Lezione Frontale - 2. Lezione interattiva - 3. Metodo induttivo - 4. Problem solving
5. Lavoro di gruppo 6. Discussione guidata - 7. Simulazioni - 8. Recupero, Sostegno, Potenziamento

**Unità Orarie svolte alla data della redazione del documento

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero in itinere con attività svolte in presenza..

5.1. Laboratori, sussidi e ausili didattici

La dotazione di istituto comprende laboratori di informatica e multimediali, collegati ad internet oltre a laboratori specifici di ripresa, montaggio, doppiaggio. Il collegamento ha un livello di efficienza discreto ma non ottimale.
I laboratori sono stati utilizzati, durante l'anno scolastico, secondo le esigenza specifiche di ogni materia.
Per quanto riguarda i sussidi didattici i singoli docenti si sono avvalsi di quanto presente in istituto, del materiale multimediale da loro prodotto o reperito su internet e dei libri di testo stabiliti in sede di collegio docenti.
Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di monitor interattivo collegato ad internet.
Gli studenti con disabilità hanno utilizzato i necessari ausili didattici ai fini dell'integrazione e dello sviluppo degli apprendimenti.
In particolare, riguardo agli studenti con disabilità è stato generalmente promosso l'uso di mappe strutturate, di mappe concettuali e di mappe mentali.

5.2. La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni

Modalità / Insegnamento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Lingua e Letteratura Italiana	x	x				x	x				x
Lingua e cultura Inglese											
Linguaggi della fotografia e dell'audiovisivo		x			x						x
Storia	x	x				x					
Matematica	x				x	x	x				
Progettazione e realizzazione del prodotto audiovisivo	x		x	x				x	x		x
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	x	x				x			x		
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni									x	x	x
Storia delle Arti Applicate	x	x									
Educazione civica		x		x							
Scienze Motorie e Sportive	x								x		
Religione		x		x							

1. Interrogazione lunga, 2. Interrogazione breve, 3. Tema o problema, 4. Relazione, 5. Esercizi,
6. Prove semi-strutturate, 7. Prove strutturate, 8. Progetto, 9. Casi pratici,
10. Compiti autentici e di realtà, 11. Simulazione prova d'esame.

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Secondo il D.lgs. n. 62/2017 e l'OM n. 45/2023, il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono. I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione

ALLEGATI

- Scheda di programmazione del consiglio di classe
- Piano delle attività svolte dai docenti delle materie curricolari
- Progetto di classe triennale del PCTO
- Simulazioni svolte della prima prova d'esame
- Simulazioni svolte della seconda prova d'esame
- Griglie di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Griglia di valutazione colloquio finale